

ottobre/october 2008

ad+m

architettura | design | materiali

Franco Scaglia

La percezione immediata del divertimento

*The immediate perception
of enjoyment*

DOGMA

with English texts

Periodico di contract e design d'interni per spazi ad uso pubblico

Caro Editore Dogma S.r.l. - Spazio - ISSN 1121-9915 - Anno 11 - Numero 11 - Ottobre 2008 - In caso di mancato rispetto inviare all'Ufficio Postale di Spazio C/O, per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa - (art. 10)



↑ | La reception, situata al centro della sala di attesa, ha struttura ovale con quinta scenica | *The reception in the centre of the waiting room has an oval structure with a scenic backdrop*



Espressività e creatività nello spazio degli occhi

Design by Alessandro Marchelli | Text by Alessandro Marchelli + Luciano Schiffo | Photos by Adriano Pecchio

Expressiveness and creativity in the space of the eyes

**L'arte del design e dell'interior
non conosce recessione,
poiché la fantasia
e la capacità di mettersi
in gioco non hanno limiti**

***Design and interior art
know no recessions since
imagination and comparison
know no limits***

Carlo Orione, specialista in oftalmologia, è titolare del C.P.N. (Centro Polispecialistico Nicese) ha incaricato lo studio di design Alessandro Marchelli - Sensorial Architectural + Interior Design - di reinventarsi gli spazi, la funzionalità e il concept del centro polifunzionale di Nizza Monferrato (Asti). L'obiettivo era di far sì che quegli spazi spogli e quelle pareti anonime riacquistassero identità nuove, non più grigie e povere, non più immobili e silenziose, ma piene di movimento, colore e calore, creando quindi un intervento progettuale di interior design capace di moltiplicare gli spazi,

coinvolgere e stimolare l'osservazione, la reazione e, contemporaneamente, percepire sicurezza e tranquillità. Un gioco di circonferenze delle pareti e di ellissi sui ribassamenti creano, nella prima sala di attesa, movimenti concentrici per dare al paziente il senso dell'ospitalità. La reception, situata al centro della sala di attesa, ha struttura ovale con quinta scenica. La peculiarità di questa scenografia, che funge sia da contenitore per la segreteria che per la divisione degli studi medici, è la parte finale, disegnata appositamente fuori quadro sia in verticale sia in orizzontale, con finizione a freccia




adm



↓→ | Il "percorso sensoriale" di luce con l'inserimento di Led blu puntuali a fascio stretto sulle sedute in acciaio spazzolato | *The "sensorial lighting" involving narrow blue LEDs on the chairs in brushed steel*



per dare un senso di invito nell'altra ala dello studio riservata al reparto oftalmico. All'interno di questa parete circolare, sono stati sistemati punti luce RGB per illuminare in modo diffuso ogni singola porzione del cerchio. Su questa zona si affacciano cinque studi medico specialistici. Per caratterizzare e distinguere ogni studio, sono state utilizzate solo puntuali "macchie" di colore, come il rivestimento delle sedute, gli oggetti posizionati sulla scrivania, e un pannello a muro "salva macchia" posizionato dietro al lavamano, tutti nella stessa tonalità dell'illuminazione di fondo. Con l'utilizzo di Led colorati nascosti in modo da ottenere solo una percezione visiva del colore e non abbagliamento, sono stati quindi realizzati uno studio blu, rosso, verde, arancio, ambra. Al pavimento, un parquet in legno doussiè. Il bagno per il pubblico è stato rivestito interamente in gres porcellanato nero, con l'inserimento di lavandini e rubinetti su disegno di Alessandro Marchelli. I lavandini sono stati realizzati in ferro ossidato, curvato e trattato con resina cristallina, mentre i rubinetti, curvati a doppia "s" e posizionati ad un'altezza di 2 metri a scendere, sono stati realizzati in rame e funzionano a sensore. La luce anche qui è diffusa, nascosta dietro la parete dei lavandini e dietro gli specchi. Il punto di congiunzione tra la zona adibita alle diverse specializzazioni e lo studio oftalmico del titolare, è stato realizzato trasformando una balconata esistente in una accogliente ed ulteriore sala d'attesa. Il risultato è un "new look" bianco, finito con resine naturali cristalline e con un gioco di soffitti ad incastro sospesi, per poi continuare con il "percorso sensoriale" di luce con l'inserimento di Led blu puntuali a fascio stretto sulle sedute in acciaio spazzolato. Varcata questa soglia si entra nel reparto oftalmico, dove una curva "sbandata" in senso verticale realizza la sala d'attesa. Le sedute, in policarbonato arancione, riflettono la luce e si amalgamano perfettamente con il rivestimento delle pareti in laminato sfumato nelle tonalità che spaziano dal bordeaux intenso all'arancione tendente al giallo, fino ad arrivare alle tonalità del blu viola. Su questa scenografia si sono creati dei tagli verticali perfetti di luce, che contribuiscono a infondere una sensazione di tranquillità e rilassatezza ■



Expressiveness and creativity in the space of the eyes

Carlo Orione is a specialist in ophthalmology and owner of C.P.N. (Centro Polispecialistico Nicese). He engaged Alessandro Marchelli of Sensorial Architectural + Interior Design to "re-invent" the facilities, functions and concept of this Multi-Function Centre in Nizza Monferrato (Asti). The objective was to help these bare spaces and anonymous walls achieve a new identity - no longer grey and poor, no longer immobile and silent but full of movement, colour and warmth. This focused interior design work capable of enhancing the facilities by involving and stimulating observation, reaction and, simultaneously, the perception of safety and tranquillity. Playing with the circumferences of the walls and ellipses on the lowered sections creates - in the first waiting room - concentric movements so that patients feel a sense of hospitality. The reception in the centre of the waiting room has an oval structure with a scenic backdrop. The special feature of this setting - functioning as a workplace for the secretary and as a partition for the medical studios - is the final part, designed specifically out of square both vertically and horizontally. It acts as a kind of signpost inviting people into the other wing of the centre specifically for ophthalmic visits. This circular wall also houses RGB light points ensuring soft illumination of every part of the area. This area is the fulcrum for five specialist medical studios. Each studio is characterised and distinguished by exclusive colours for chairs and desktop objects, as well as a wall-mounted "stain guard" installed behind the sink - all with the same colour shades as the base lighting. Recessed coloured LEDs ensuring glare-free visual perception in turn identify the blue, red, green, yellow, orange and amber studios. The flooring is in doussiè wood parquet. The public bathroom is entirely clad in black stoneware, with sinks and taps to designs by Alessandro Marchelli. The curved sinks are in oxidised iron treated with crystalline resin, while the "double-S" taps suspended at a height of two metres are in copper and include sensors. Light here is also diffused and hidden behind the sink wall and behind the mirrors. The link between the area hosting the various specialities and the ophthalmic study of the owner was implemented by converting an existing balcony into another comfortable waiting room. The result is a "new white look" finished with natural crystalline resins and suspended ceilings which continues with "sensorial lighting" involving narrow blue LEDs on the chairs in brushed steel. This "threshold" leads into the ophthalmic department, where a vertically "off-centre" curved element defines the waiting room. The chairs in orange polycarbonate reflect the light and amalgamate perfectly with shades of the laminated walls merging from intense bordeaux to yellowish-orange through to blue violet. This setting in turn embraces perfect vertical lighting that helps create a sensation of peace and relaxation ■



↻ | Le sedute, in polycarbonato arancione, riflettono la luce e si amalgamano perfettamente con il rivestimento delle pareti in laminato sfumato | The chairs in orange polycarbonate reflect the light and amalgamate perfectly with shades of the laminated walls

